

<https://www.remocontro.it/>

12 Aprile 2026

Contro la guerra

Ennio Remondino

Nessuno è così stolto da preferire la guerra alla pace, poiché in tempo di pace sono i figli che portano alla sepoltura i padri, mentre in tempo di guerra sono i padri che seppelliscono i figli.

(Erodoto)

La guerra nutre se stessa.

(Tito Livio)

Predatori del mondo intero, adesso che mancano terre alla loro sete di totale devastazione, vanno a frugare anche il mare: avidi se il nemico è ricco, arroganti se povero, gente che né l'occidente né l'oriente possono saziare; loro soli bramano possedere con pari smania ricchezza e miseria. Rubano, massacrano, rapinano e, con falso nome, lo chiamano impero; infine, dove fanno il deserto, lo chiamano pace.

(Tacito)

Un impero fondato con la guerra con la guerra deve mantenersi.

(Montesquieu)

Chi fa il dopoguerra?

Chi ha fatto la guerra.

(Totò)

La vera guerra totale è divenuta una guerra di informazioni. La si combatte con raffinati media elettrici informativi, in condizioni fredde e incessantemente.

(M. McLuhan)

I bambini giocano a fare i soldati. Ma perché i soldati giocano a fare i bambini?

(K. Kraus)

Il capitalismo porta con sé la guerra, come le nuvole portano con sé la pioggia.

(J. Jaurès)

Io sono nel mio nemico e il mio nemico è in me.
(R. Vaneigem)

La guerra puzza di cadavere, ma questo non implica che la pace odori di gelsomino. I periodi tra guerra e guerra esalano un lezzo più sottile e profondo, che a un naso sensibile e addestrato non sfugge.
(Savinio)

La guerra non mi suggerisce nessuna idea degna di essere comunicata.
(F. Kafka)

È più facile militarizzare un civile che civilizzare un militare.
(Scritta murale)

La guerra è un massacro fra uomini che non si conoscono a vantaggio di uomini che si conoscono ma eviteranno di massacrarsi reciprocamente.
(P. Valéry)

Alla fine potremmo fare a meno anche delle guerre; un'opinione giusta potrebbe, in certe circostanze, già bastare. (...) Noi altri ci metteremmo immediatamente al grandioso e sublime lavoro della vita: abbiamo ancora da organizzare tutto!
(F. Nietzsche)

Generale, l'uomo fa di tutto.
Può volare e può uccidere.
Ma ha un difetto:
può pensare.
(Bertolt Brecht)

La guerra che verrà
non è la prima. Prima
ci sono state altre guerre.
Alla fine dell'ultima
C'erano vincitori e vinti.
Fra i vinti la povera gente
Faceva la fame. Fra i vincitori
Faceva la fame la povera gente egualmente.
(Bertolt Brecht)

CHI STA IN ALTO DICE: PACE E GUERRA

Sono di essenza diversa.

La loro pace e la loro guerra
son come vento e tempesta.

La guerra cresce dalla loro pace
come il figlio dalla madre.

Ha in faccia

i suoi lineamenti orridi.

La loro guerra uccide
quel che alla loro pace
è sopravvissuto.

(Bertold Brecht)

PROMEMORIA

Ci sono cose da fare ogni giorno:

lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola,
a mezzogiorno.

Ci sono cose da far di notte:

chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per sentire.

Ci sono cose da non fare mai,

né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra.

(Gianni Rodari 1920 – 1980)